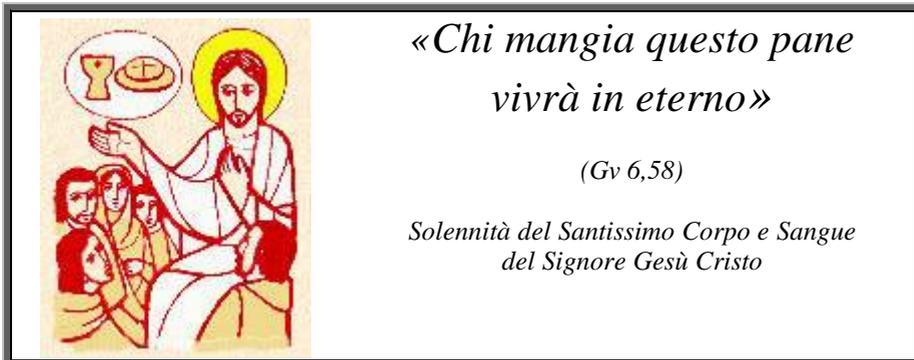


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
26 giugno 2011 - anno III - Edizione n° 110



«Chi mangia questo pane
vivrà in eterno»

(Gv 6,58)

Solemnità del Santissimo Corpo e Sangue
del Signore Gesù Cristo

📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 6,51-58)

La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Presentazione della liturgia della solennità del Corpus Domini

Nella festa del Corpo e del sangue del Signore la liturgia propone un breve passo del Vangelo di Giovanni (6, 51-58), dove l'evangelista parla dell'eucarestia con tratti particolari. Innanzitutto al termine «corpo», preferisce il termine «carne». Probabilmente vuole sottolineare il realismo dell'incarnazione contro tendenze che cercavano, al contrario, di negare al Figlio di Dio la possibilità di assumere una vera e piena umanità. In secondo luogo ne sottolinea poi, la dimensione universale: per la vita del mondo. Infine c'è una insistenza che non è casuale: mangiare la carne e bere il sangue è indispensabile per avere la vita. Parlando dell'eucaristica, Giovanni non pensa soltanto all'Eucaristia-sacramento, ma all'intera esistenza di Gesù e, nel contempo, al progetto di vita del discepolo. L'Eucaristia è rivelatrice della verità di Gesù in tutta la sua interezza. Ed è insieme la rivelazione della verità del discepolo. Gesù viene dal cielo, Gesù è colui che si offre per la vita del mondo. Sono questi i due aspetti che definiscono Gesù nella sua persona e nella sua missione. E il discepolo è colui che mangia e beve la carne e il sangue di Gesù. In altre parole, è colui che riconosce l'origine di Gesù e il suo significato di salvezza e, di conseguenza, l'accoglie e la condivide. Ma tutto questo è un discorso duro per più motivi, tanto da indurre anche molti discepoli a tirarsi indietro. E la prima ragione di questa durezza è che il pane che è Gesù, va oltre il pane che le folle cercano, oltre la misura di salvezza che l'uomo pretenderebbe per sé. La seconda ragione è che la presenza di Dio e la ricchezza del suo dono sono nascoste sotto apparenze comuni e quotidiane: Gesù è il figlio di Giuseppe (e, nell'Eucaristia, si nasconde sotto le apparenze del pane e del vino). La terza ragione, infine, è la paura che l'uomo prova di fronte all'invito di «mangiare la sua carne e bere il suo sangue», cioè la paura di fronte a un progetto di vita che riproduce quello di Gesù (un'esistenza per la salvezza di tutti). Difatti «mangiare e bere» non soltanto significa accogliere la presenza di Gesù nel suo dono, ma porsi in sintonia con il suo dono e prolungarlo. Indica in altre parole un modo di vivere alla sequela del Signore.

PREGHIERA

Quello che tu ci chiedi, Signore Gesù,
è decisamente semplice:
mangiare la tua carne,
bere il tuo sangue
per aver parte alla tua vita.

Non ci domandi di compiere
viaggi estenuanti e pericolosi,
né di cercarti per vie impervie.

C'è una tavola che tu prepari per noi,
di domenica in domenica.

È ad essa che siamo invitati:
come dei poveri che ben conoscono
la loro fame e il bisogno di un cibo
che li nutra veramente;
come dei figli che sanno
di non meritarsi il dono di Dio,
ma contano sulla bontà del Padre
che ti ha mandato
a liberarci e a salvarci;
come dei fratelli che scoprono
tutti i buoni motivi esistenti
per comprendersi e accogliersi,
per sostenersi e perdonarsi.

Quello che tu ci chiedi, Signore Gesù,
è decisamente semplice:
mangiare un pane
che ci trasforma e ci fa diventare
più simili a te;
bere ad un calice
per anticipare quella festa
che segnerà il nostro approdo,
quando ogni male e anche la morte
saranno definitivamente sconfitti.

LETTURE DELLA MESSA DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
3 luglio 2011 14ª Domenica del tempo ordinario	Libro del profeta Zaccaria 9,9-10	Salmo 144	Lettera ai Romani 8,9.11-13	Vangelo secondo Matteo 11,25-30

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino e sul sito internet possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo di posta elettronica: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

EVENTI DAL 26 GIUGNO AL 3 LUGLIO

Domenica 26 Giugno - Corpus Domini

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo del defunto Cristian Bigi.
- A seguire fino alle 12.30 Assemblea dell'Unità Pastorale
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

Lunedì 27 Giugno

- ☞ Ore 18.30 a Sabbione Festa con i centri socio-assistenziali del Villaggio, Focolare, e La Manta presenti sul territorio della Nostra Unità Pastorale. Programma: triangolare di calcio, e poi ceniamo insieme verso le 20.00

Martedì 28 Giugno - sant'Ireneo

- ☞ Ore 21.00 a Masone S.Messa

Mercoledì 29 Giugno - Santi Pietro e Paolo apostoli

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto S.Messa con la memoria dei defunti Aronne Debbi, Francesco Iotti e Anna Bertoni

Giovedì 30 Giugno

- ☞ Ore 20.45 a Marmirolo incontro per tutti i catechisti e gli educatori della nostra Unità Pastorale

Venerdì 1 Luglio - Sacratissimo cuore di Gesù

- ☞ Ore 17.00 a Castellazzo celebrazione del matrimonio di Sergio Corradini e Sara Baratelli
- ☞ Ore 19.30 a Sabbione Festa di chiusura del Campo Estivo
Per questo venerdì a Sabbione non ci sarà la S.Messa

Sabato 2 Luglio - Cuore immacolato della B. V. Maria

- ☞ Ore 18.00 fino alle 21:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella in chiesa S.Messa prefestiva

Domenica 3 Luglio - 14ª Domenica del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Paola Alai e Giandomenico Serri (ore 9:15 recita delle Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con la celebrazione del matrimonio di Vito Mancino e Livia Fontana

COMUNICAZIONI EXTRA

- **ASSEMBLEA DELL'UNITÀ PASTORALE:** Domenica 26 Giugno a Castellazzo iniziando con la celebrazione della S.Messa alle ore 9.30; a seguire fino alle 12.30 momento di condivisione con i membri dei consigli pastorali e delle varie commissioni per fare la verifica dell'anno pastorale 2010-2011 e impostare l'assemblea Generale di settembre con la quale daremo poi inizio al nuovo anno pastorale.
- **CONTINUA IL CAMPO ESTIVO 2011** fino a venerdì 1 luglio dalle 8:00 alle 13:00 presso l'oratorio di Sabbione. E' possibile la partecipazione anche a chi non avesse frequentato la prima settimana. Referenti per il campo estivo: Patrizia (335 8452984) - Don Roberto (0522 340318).
- **MENSA CARITAS.** Domenica 26 giugno la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa Caritas.
- **CAMPO GIOCHI.** Dal 4 luglio al 15 luglio presso l'oratorio di Sabbione si svolgerà un Campo giochi per bambini dai 3 ai 5 anni, promosso dall'Associazione culturale "Arte in Gioco". Si terrà dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.00. Per informazioni, rivolgersi alle insegnanti della Scuola materna di Sabbione.



BOLLETTINO JUNIOR L'ANGOLO PER I RAGAZZI

PERCHÈ BEVIAMO L'ACQUA?

È arrivata l'estate e come ogni anno non mancano gli appelli a bere tanta acqua. Ma perché bere?



100%

75%

0%

L'acqua è indispensabile per la nostra salute.

Bere acqua serve a mantenere sani i nostri organi.

E' importante bere adagio.

L'acqua serve anche a eliminare le impurità che si depositano sulla pelle.

La maggior parte del nostro corpo è composta di acqua.

Bere acqua serve anche a sostituire il liquido che perdiamo con la respirazione, il sudore e la digestione.

Per mantenerci sani e in forma dovremmo bere almeno un litro d'acqua al giorno, cioè circa 6-7 bicchieri. Gli adulti dovrebbero berne anche 2 litri o più.

